



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5710

Seduta del 15/12/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E VALUTAZIONE D'INCIDENZA (VINCA) DEL PROGRAMMA OPERATIVO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA – SVIZZERA 2021-2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luca Dainotti

Il Dirigente Monica Muci

L'atto si compone di 30 pagine

di cui 22 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1059 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, gli Stati membri o le autorità da essi designati devono predisporre i Programmi Operativi, approvati dalla Commissione Europea che valuta ciascun programma Interreg e la sua conformità ai citati Regolamenti (UE);

PRESO ATTO che con la nuova politica di coesione, la Commissione Europea si concentra sulle seguenti cinque priorità di investimento a cui si aggiunge l'obiettivo specifico Interreg:

- un'Europa più intelligente attraverso l'innovazione, la digitalizzazione, il cambiamento economico e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- un'Europa più verde e libera da CO2 che attua la Convenzione di Parigi e investe nella trasformazione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta ai cambiamenti climatici;
- un'Europa più interconnessa con le reti di trasporto strategico e le reti digitali;
- un'Europa più sociale che attui il pilastro europeo dei diritti sociali e promuova posti di lavoro di qualità, istruzione, competenze, inclusione sociale e parità di accesso all'assistenza sanitaria;
- un'Europa più vicina ai cittadini sostenendo le strategie di sviluppo locale e lo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE;
- una migliore governance della cooperazione;

PRESO ATTO che ciascun Programma Operativo stabilisce la strategia grazie alla quale contribuirà al perseguimento dei cinque obiettivi strategici e dell'obiettivo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

specifico definendo priorità di investimento, obiettivi specifici e risultati da raggiungere attraverso azioni oggetto di finanziamento, le dotazioni finanziarie del sostegno dei Fondi e il corrispettivo cofinanziamento nazionale;

CONSIDERATO che il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera coinvolge direttamente tre Amministrazioni regionali italiane (Regione Lombardia, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta), un'Amministrazione Provinciale italiana (Provincia Autonoma di Bolzano) e tre Cantoni svizzeri (Ticino, Vallese e Grigioni);

VISTA l'attuale proposta delle aree geografiche per la cooperazione transfrontaliera che conferma il programma Italia - Svizzera per il prossimo periodo di programmazione ed il coinvolgimento delle medesime Amministrazioni italiane e svizzere;

PRESO ATTO che il Programma, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D. Lgs. 152/06, è soggetto a Valutazione ambientale – VAS in quanto interessa settori quali ricerca, crescita sostenibile e innovazione industriale, trasporti, ambiente e biodiversità, difesa del territorio, nonché i settori turistico e culturale e che gli interventi promossi dal PO Italia-Svizzera possono interessare ed avere effetti sui Siti Rete Natura 2000 (Zone Speciali di Conservazione-ZSC/Siti di Importanza Comunitaria-SIC e Zone di Protezione Speciale-ZPS) per cui il Programma è soggetto anche a Valutazione di Incidenza (VInCA);

PRESO ATTO che nel caso del PO Italia-Svizzera, trattandosi di un Programma che interessa il territorio di più Regioni, le procedure di VAS devono essere effettuate d'intesa tra le Autorità competenti per la VAS delle diverse Amministrazioni coinvolte nella programmazione, secondo quanto disposto dall'articolo 30, comma 1 del d. lgs. 152/2006 e confermato dalla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione" del 11 agosto 2020, avente ad oggetto "Programmazione 2021-2027: processi e percorsi di valutazione ex ante";

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Transfrontaliera, organismo in cui sono formalmente rappresentate tutte le Amministrazioni coinvolte, nella seduta del 22/7/2020, ha costituito una Task Force per la messa a punto della proposta di Programma e dato mandato alla Regione Lombardia, Autorità di Gestione nell'attuale programmazione confermata anche per il Programma 2021-2027, a procedere a tutti gli adempimenti funzionali al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

deposito della proposta, tra i quali procedure VAS e VInCA;

VISTE:

- la D.G.R. n. XI/1818 del 2 luglio 2019 con la quale è stato approvato il Documento di Indirizzo Strategico di Regione Lombardia per la politica di Coesione 2021-2027;
- la D.G.R. XI/2841 del 18 febbraio 2020 con la quale è stata approvata la Relazione programmatica sulla partecipazione della Regione alle politiche dell'Unione europea;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura approvato con DCR XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra i risultati attesi, il presidio negoziale e l'avvio della programmazione 2021-2027;

RICHIAMATI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 che introduce modifiche ed integra il D.P.R. 357/97 concernente l'applicazione della direttiva 92/43/CEE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che recepisce la Direttiva 2001/42/CE ed in particolare:
- l'art.5 lettere p) q) e r), che definisce i ruoli del Proponente, dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- l'art.6 che sottopone a VAS i Piani e Programmi che possono avere impatti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

significativi sull'ambiente e, in particolare, il comma 2 che definisce l'ambito di applicazione;

- l'art.10, comma 3 che fornisce indicazioni sul coordinamento tra la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza (di seguito VInCA);
- gli artt. 13-18 che specificano le fasi della procedura di VAS, compreso il monitoraggio.
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;
- l'Intesa sancita il 28 novembre 2019, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale sono adottate le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza – direttiva 92/43/CEE «Habitat» art. 6, paragrafi 3 e 4 ed è stabilito che tali Linee Guida costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VInCA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il Governo del Territorio», che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) in Lombardia, dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- l'art. 25 bis della Legge 30 novembre 1983 n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» che introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- la Delibera di Consiglio Regionale del 13 Marzo 2007, n. 351 «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la Delibera di Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la Delibera di Giunta regionale 26 novembre 2008, n. 8/8515 - «Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale» e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 novembre 2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla DGR 29 marzo 2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

CONSIDERATO di dover avviare le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2021-2027 secondo il Modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS e della VINCA, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

RITENUTO che, per la complessità dei territori e degli attori coinvolti nel processo di Valutazione ambientale Strategica del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera, sia opportuno adottare un modello procedurale che fornisca specificazione del modello generale di cui alla LR n. 12/2005 e alla DGR 10 novembre 2010 n. 9/761 , in coerenza con il percorso per la predisposizione del Programma Operativo approvato dal Comitato di Sorveglianza;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e dell'art. 6, comma 2 del decreto legislativo 152/06, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2021-2027, coordinato alla procedura di Valutazione di Incidenza (VInCA) ai sensi della normativa vigente;
2. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - il "Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

d'Incidenza (VINCA) del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2021-2027” (Allegato A);

- l'”Elenco dei soggetti da consultare nel processo di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza per il nuovo Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia – Svizzera 2021-2027” (Allegato B);

3. di individuare:

- quale Autorità procedente Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera;
- quali Autorità Ambientali delle Amministrazioni italiane coinvolte:
 - Regione Lombardia: Struttura Natura e Biodiversità - U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente - Direzione Generale Ambiente e Clima;
 - Regione Piemonte: Settore Valutazioni ambientali e Procedure Integrate - Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
 - Regione Valle d'Aosta: Dipartimento Ambiente;
 - Provincia Autonoma di Bolzano: Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima - Ufficio Amministrativo dell'ambiente;
- quali Autorità competenti per la VAS delle Amministrazioni italiane:
 - Regione Lombardia: Struttura Giuridico per il Territorio e VAS - Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
 - Regione Piemonte: Settore Valutazioni ambientali e Procedure Integrate - Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
 - Regione Valle d'Aosta: Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria – Dipartimento Ambiente - Assessorato Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile;
 - Provincia Autonoma di Bolzano: Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima - Ufficio Valutazioni ambientali;
- quali Autorità competenti in materia di ZSC/SIC e ZPS per la Valutazione di Incidenza (VInCA) delle Amministrazioni italiane:
 - Regione Lombardia: U.O. Sviluppo sostenibile e Tutela risorse dell'ambiente - Direzione Generale Ambiente e Clima;
 - Regione Piemonte: Settore Biodiversità e Aree Naturali- Direzione Ambiente, Energia e Territorio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Regione Valle d'Aosta: Struttura Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette del Dipartimento ambiente - Assessorato ambiente, trasporti e mobilità sostenibile;
 - Provincia Autonoma di Bolzano: Ufficio Natura della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio;
4. di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web S.I.V.A.S. (<https://www.sivas.servizirl.it>) e sul sito web del Programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera (<https://interreg-italiasvizzera.eu>).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge